

Proposta N° 462 / Prot. Data 12/12/2016		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 415 del Reg. Data 12/12/2016	OGGETTO :	PROPOSTA ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO – LA ROSA ANNA C/ COMUNE DI ALCAMO - AUTORIZZAZIONE – NOMINA LEGALE AVV.TI GIOVANNA MISTRETTA E SILVANA MARIA CALVARUSO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 18,45 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella		X
6)	Assessore Saverino Nadia		X

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Proposta alla stipula della convenzione di negoziazione assistita e contestuale autorizzazione a resistere in giudizio – La Rosa Anna c/ Comune di Alcamo - Autorizzazione – Nomina legale avv.ti Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.***

Premesso:

- che ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del D.L. 132/2014 convertito in legge 162/2014, è necessario esperire pregiudizialmente la procedura di negoziazione assistita e sottoscrivere una convenzione di negoziazione assistita mediante la quale si conviene tra le parti di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia;

-che nello specifico l'oggetto delle controversie non riguardano diritti indisponibili [art. 2, comma 2^a lett. b) d.l citato];

-che, in data 29/02/2016 con prot. gen. 9650, è pervenuta e proposta di stipula della convenzione di negoziazione assistita dell'avvocato Pampalone Giuseppe, per conto della Sig.ra La Rosa Anna in relazione al sinistro occorso in data 19/01/2016 ad Alcamo.

-Nella richiesta è stato comunicato che La Signora La Rosa Anna mentre percorreva a piedi la via Monte Bonifato, giunta all'altezza del civico n.36, scivola cadendo rovinosamente a terra a causa del marciapiede liscio, procurandosi lesioni fisiche;

-di provvedere con successivo proprio atto, a ratificare l'operato dei legali, a mezzo del quale sarà prenotata la spesa ove raggiunto l'accordo e/o autorizzare il Comune di Alcamo a resistere in giudizio nell'ipotesi che l'accordo non si raggiunga e la parte istante dia inizio a procedimento giudiziario conferendo nomina legale agli Avv.ti Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso, dando loro ogni più ampio mandato di legge, ivi compreso chiamata di terzo, la proposizione di domanda riconvenzionale e quant'altro utile per una valida difesa;

-vista la L.R. 15/3/63, n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

PROPONE DI DELIBERARE

- di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale il Sindaco *pro-tempore* per i motivi espressi in narrativa, ad aderire alle proposte di stipula della convenzione di negoziazione assistita ai sensi della L. 162/2014 per le suddette proposte, dando mandato agli avvocati Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso, sia unitamente che disgiuntamente a trattare;

- di autorizzare il Comune di Alcamo a resistere in giudizio nell'ipotesi che l'accordo non si raggiunga e la parte istante dia inizio a procedimento giudiziario conferendo nomina legale agli Avv.ti Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso, dando loro ogni più ampio mandato di legge, in ogni stato e grado della lite con espressa autorizzazione alla chiamata di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e

conciliare, previa autorizzazione, quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;

- di demandare ai dirigenti l'Avvocatura Comunale e il Settore Servizi Tecnici, l'attuazione dei consequenziali adempimenti gestionali;
- di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

L'Istruttore Amministrativo

Firma del dirigente

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta.

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale avente per oggetto: **Proposta alla stipula della convenzione di negoziazione assistita e contestuale autorizzazione a resistere in giudizio – La Rosa Anna c/ Comune di Alcamo - Autorizzazione – Nomina legale avv.ti Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritti Dirigenti il settore Servizi Tecnici e l'Avvocatura Comunale;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 05/12/2016

Il Dirigente dell'Avvocatura Comunale
F.to Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
F.to Ing. Enza Anna Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 12/12/2016

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Ing. Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 3783

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15/12/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 15/12/2016

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/12/2016

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 27/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li _____

*Studio Legale Pompatone \ia Luigi
ZancCa, 12
90127 TaOermo Tei e fax
091/488929*

**Il.ino Signor Sindaco
pro-tempore del Comune
di Alcamo Piazza Ciullo, n.
3 91011 Alcamo (TP)**

E p.c.

**Comando Polizia Municipale
del Comune di Alcamo Piazza San José
Maria Escrivà n.l 91011 Alcamo (TP)**

Trasmessa via P.E.C.:

comunediAlcamo.protocollo@pec.it; comunediAlcamo.poliziamunicipale@pec.it;

Oggetto: Sinistro del 19 gennaio 2016.

Scrivo la presente nell'interesse e per conto della sig.ra La Rosa Anna, nata a Salemi il 1° settembre 1971 (C.F. LRS NNA 71P41 H700 M) e residente a Calatafimi-Segesta, nella via Luigi Einaudi, n. 3/P, dalla quale ho ricevuto all'uopo precipuo mandato per riferire in merito all'incidente occorso in data 19 gennaio 2016 in Alcamo nella via Monte Bonifato, all'altezza del civico 36.

Tale incidente è stato causato dal fatto che il cordolo in pietra, che delimita il marciapiede, è completamente liscio, costituendo un'insidia per il transito dei passanti e dove la sig.ra La Rosa, mentre camminava, pur prestando la massima attenzione e pur essendo dotata di stivali con la suola di gomma, scivolava, cadendo, di conseguenza, rovinosamente in terra.

Per completezza espositiva riferisco quanto appresso: la caduta della sig.ra La Rosa Anna è avvenuta nel primo pomeriggio, intorno alle ore 16, del 19 gennaio u.s., mentre la stessa

percorreva, in salita, la via Monte Bonifato in direzione della Chiesa di San Giuseppe, insieme alle sigg.re Lucido Maria, Gandolfo Caterina, Sanacore Rosa e Vivona Maria che hanno assistito all'incidente e che hanno soccorso, insieme al proprietario del negozio di fronte, la sig.ra La Rosa.

La caduta ha provocato immediata dolenzia e impossibilità a deambulare. A causa del progressivo aumento del dolore, è stato subito contattato il 118 che l'ha accompagnata presso il P.O. "San Vito Santo Spirito" di Alcamo, dove, nel reparto di "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza", compiute le indagini del caso, è stata diagnosticata la 'frattura di rotula sx con frammenti diastasi'.

A seguito della diagnosi, è stata trasportata presso la clinica "Villa Serena" di Palermo dove è stata sottoposta ad operazione chirurgica di "cerchiaggio" per ricomporre la frattura. Ciò premesso, con la presente formale diffida affinché si provveda al ristoro integrale dei danni fisici, morali e materiali subiti dalla sig.ra La Rosa in seguito ed a causa della caduta testé descritta, che deve considerarsi integralmente addebitabile alla responsabilità di codesto Comune per non aver ottemperato all'obbligo di manutenzione e custodia del marciapiede che è assolutamente liscio e le cui pericolose e precarie condizioni non sono segnalate in alcun modo. Indi, ravvisandosi nel caso di specie tutte le condizioni oggettive e soggettive che legittimano la mia assistita a chiedere, a codesto illustre interlocutore, il ristoro di tutti i danni riportati a cagione dell'evento narrato, reitero la richiesta di risarcimento integrale dei danni subiti dalla sig.ra La Rosa Anna, oltre il rimborso dei costi affrontati e da affrontare al fine di ottenere una totale guarigione.

Tanto esposto, formalizzata la superiore richiesta, porgo l'avvertimento che in caso di mancato, adeguato riscontro, dovrò dare seguito al mandato ricevuto onde opportunamente salvaguardare i diritti della mia assistita.

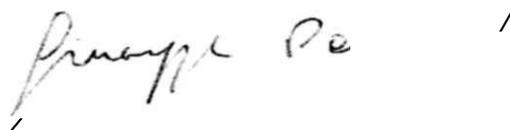
Allego alla presente copia del referto di pronto soccorso del 19/01/2016 e foto del luogo dell'incidente.

Sono, infine, a comunicare la disponibilità della mia assistita a presenziare a precipua ispezione dei luoghi ed a sottoporsi a visita da parte di un Vs. medico fiduciario. La presente ha valore di interruzione della prescrizione. Inoltre, con la presente, si invita Codesto Ill.mo interlocutore a sottoscrivere una convenzione di negoziazione assistita tesa, con l'assistenza dei rispettivi avvocati, a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia.

Si avverte che la mancata risposta al presente invito entro trenta giorni dal suo ricevimento o il rifiuto potranno essere valutati dal Giudice ai fini delle spese di giudizio e di quanto previsto dagli artt. 96 e 642, primo comma, c.p.c.

La condizione di procedibilità si considererà avverata se all'invito non seguirà l'adesione o se seguirà il rifiuto entro 30 giorni dalla sua ricezione. L'occasione mi è gradita per porgere distinti e cordiali saluti. Palermo, 29 febbraio 2016.

Avv. Giuseppe Pampalone

Handwritten signature of Giuseppe Pampalone in black ink, written in a cursive style.